

**DISCIPLINARE ATTUATIVO DEI SERVIZI
TRA IL COMUNE DI MALEO E L'AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA DEL BASSO
LODIGIANO PER LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITA' CON
FINALITA' SOCIALI**

ANNO 2020

Tra

Il Comune di Maleo, rappresentato da Dante Sguazzi domiciliato per la carica a Maleo in Piazza XXV Aprile, (di seguito il Comune);

e

L'Azienda Servizi alla Persona del Basso Lodigiano, rappresentata da Enrico Dusio domiciliato per la carica a Codogno in Viale Gandolfi, 27/33, (di seguito ASP del Basso Lodigiano);

PREMESSO

- 1) Che il Comune di Maleo con deliberazione di Consiglio Comunale n°61 del 24/11/2017 ha approvato la convenzione con l'Azienda di Servizi alla Persona del Basso Lodigiano per lo svolgimento in collaborazione di attività con finalità sociali per la durata di anni tre a partire dal 1/1/2018 al 31/12/2020;
- 2) Che l'Azienda Servizi con determina n° 18 del 10/01/2018 ha approvato la convenzione con il Comune di Maleo per lo svolgimento in collaborazione di attività con finalità sociali per la durata di anni tre a partire dal 1/1/2018 al 31/12/2020;
- 3) Che il presente Disciplinare attuativo dei Servizi, la cui approvazione è di competenza della Giunta Comunale, è un atto conseguente e necessario per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione;
- 4) Che il presente Disciplinare attuativo dei Servizi ha lo scopo di regolamentare i rapporti tra il Comune di Maleo (in seguito denominato Comune) e l'Azienda Servizi alla Persona del Basso Lodigiano (in seguito denominata ASP del Basso Lodigiano) relativamente agli aspetti giuridici ed amministrativi connessi ai servizi gestiti in collaborazione, alla descrizione dei servizi, delle prestazioni, degli interventi, degli standard organizzativi e di qualità, ai rapporti finanziari tra le Parti e alle attività e ai risultati attesi per ogni area d'intervento ed i criteri di allocazione delle risorse economiche.

Si conviene quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del Disciplinare attuativo dei servizi.

Art. 2 – Oggetto del Disciplinare attuativo dei Servizi

Il Comune di Maleo e l'ASP del Basso Lodigiano intendono avviare una gestione coordinata di alcuni servizi ed interventi con finalità sociali nel territorio del Comune di Maleo. Essi sono oggetto della convenzione stipulata tra i due enti pubblici e del presente Disciplinare attuativo dei Servizi che prevede i rispettivi compiti.

Le risorse umane e strumentali necessarie alla realizzazione del presente Disciplinare sono messe a disposizione da parte dell'Azienda Servizi alla Persona del Basso Lodigiano sulla base della convenzione allegata, dello studio di fattibilità presentato dall'Azienda Servizi alla Persona del Basso Lodigiano nonché del piano economico finanziario connesso alla convenzione stessa.

Le attività potranno essere realizzate attraverso la gestione diretta o avvalendosi di soggetti terzi nel rispetto della normativa vigente in materia di incarichi e di affidamento dei servizi.

I servizi e gli interventi sono:

- Servizio Tutela Minori;
- Servizio Penale Minorile;
- Servizio Affidi;
- Servizio di Assistenza Domiciliare Minori;
- Competenze amministrative in tema di disabilità per i soli servizi diurni;
- Servizio Sociale professionale territoriale;
- Servizio Assistenza Educativa Scolastica

Le attività di cui all'elenco sopra citato fanno capo per il Comune di Maleo ai Funzionari nominati dal Sindaco con riferimento alle Linee Funzionali assegnate nel periodo di riferimento della convenzione che si rapporteranno al Responsabile di Progetto, come previsto all'art. 7 della Convenzione.

Le attività di cui all'elenco sopra citato fanno capo per l'Azienda Servizi alla Persona del Basso Lodigiano al Direttore Generale e alla struttura organizzativa che lo stesso ha individuato per la realizzazione del presente accordo.

La realizzazione dei servizi e delle attività di cui al presente disciplinare avverrà nel rispetto degli standard quantitativi e qualitativi previsti dalle rispettive Carte dei Servizi vigenti.

Le caratteristiche dei singoli servizi, le modalità di svolgimento dell'attività, sia operative che organizzative saranno oggetto degli articoli successivi.

Il Disciplinare attuativo dei Servizi regola i rapporti tra il Comune e l'ASP del Basso Lodigiano relativamente alla gestione dei servizi sopra descritti a cui potrebbero aggiungersene altri nel corso della durata del disciplinare stesso. L'aggiunta della gestione coordinata di eventuali ulteriori servizi dopo la stipula del Disciplinare attuativo dei Servizi potrà avvenire

mediante apposita richiesta da parte del Comune e relativa accettazione da parte dell'Azienda a cui seguirà l'approvazione da parte dell'organo competente di entrambi gli enti.

Art. 3 - Durata e recesso

Il Disciplinare attuativo dei Servizi decorre dal 1 gennaio 2020 ed ha validità sino al 31 dicembre 2020.

Le Parti, coerentemente con quanto previsto all'art 9 della convenzione, potranno recedere dal presente Disciplinare attuativo dei Servizi con un preavviso di almeno sei mesi da notificare alla controparte con lettera a mezzo posta certificata. In caso di recesso le Parti definiranno di comune accordo modalità e tempistiche atte a garantire la continuità e la qualità del servizio reso ai cittadini e il rispetto degli impegni assunti per ottemperare a quanto previsto dalle norme vigenti o dagli ordini dell'Autorità Giudiziaria comunque non oltre il termine del disciplinare.

Art. 4 - Descrizione analitica dello svolgimento dei servizi

Servizio Tutela Minori

Il servizio tutela minori prevede la creazione da parte dell'ASP di un'équipe multidisciplinare formata dalle figure di assistente sociale, educatore professionale e psicologo.

La finalità dell'intervento è quella di garantire il superamento della condizione di pregiudizio del minore sia potenziale che già conclamato, nonché di vigilare sulle situazioni per le quali sia stata interessata l'autorità giudiziaria competente che ha emesso prescrizioni e/o limitazione della potestà genitoriale.

La presa in carico della situazione da parte dell'équipe avviene attraverso un colloquio preliminare con l'assistente sociale referente del Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano che presenta la situazione anche al Responsabile del Servizio Socio Assistenziale Comunale prima dell'invio della segnalazione all'autorità giudiziaria competente o contestualmente nei casi di urgenza non differibile.

A seguito dell'avvenuta segnalazione, l'équipe del Servizio Tutela Minori dell'ASP del Basso Lodigiano garantirà la presa in carico della situazione sociale attraverso un progetto illustrato e condiviso con il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale Comunale.

La presa in carico comprenderà l'attivazione di ogni intervento ritenuto necessario al superamento della condizione di pregiudizio del minore interessato informando preventivamente il Comune di Maleo affinché, oltre ad essere coinvolto nel progetto, possa assumere gli obblighi economici che gli competono ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia.

Tra gli interventi previsti di sostegno al minore compito specialistico ed esclusivo del Servizio Tutela Minori sarà l'attivazione di misure di sostituzione del nucleo familiare.

Qualora si verificasse una condizione di grave pregiudizio che necessiti di un allontanamento immediato di minori o della madre con i minori ai sensi dell'art. 403 del C.C., sarà richiesto

urgente intervento al Servizio Tutela Minori affinché proceda con proprio personale e mezzi nell'intervento in ottemperanza all'Ordinanza Sindacale emessa. L'Ordinanza sarà supportata dalla relazione del servizio sociale professionale dell'ASP del Basso Lodigiano o da atti prodotti a tal fine da altra autorità pubblica come ad esempio le competenti Forze dell'Ordine.

Il Servizio Tutela Minori è dotato di propri spazi e mezzi per la realizzazione delle attività conseguenti la segnalazione all'autorità giudiziaria, ivi compresi spazi specificatamente adibiti agli incontri protetti da realizzarsi tra genitori e figli minori o comunque per qualsiasi altra attività che richieda un luogo dedicato e idoneo alla presenza di minori.

Le comunicazioni provenienti dall'autorità giudiziaria (richieste di indagine, decreti ecc...) saranno sempre recepite dal Comune di Maleo che poi procederà alla trasmissione delle stesse al Servizio Tutela Minori dell'ASP del Basso Lodigiano.

Le comunicazioni in partenza dal Servizio Tutela Minori potranno essere destinate direttamente all'autorità giudiziaria competente e dovranno obbligatoriamente essere indirizzate anche al Comune di Maleo.

Il Servizio Tutela Minori inoltre si incaricherà di intrattenere i rapporti con tutti gli altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete di intervento e con le agenzie educative presenti sul territorio al fine di concordare e/o attivare gli interventi necessari e previsti per il caso.

In particolare si assicurerà per i casi ad esso in carico di attivare tutte le procedure previste dai protocolli/accordi di collaborazione inter-istituzionali che si rendano necessari ad attivare l'intervento di altre figure socio-sanitarie o sanitarie facenti capo all'Azienda di Tutela della Salute i cui costi non devono ricadere sull'ente comunale in quanto non di competenza (ad es. Tavolo dei LEA per l'attivazione delle valutazioni psicodiagnostiche, Commissione dell'Azienda di Tutela della Salute per l'accesso ai progetti individualizzati in tema di adolescenti ecc.), o relativi a qualsiasi altro intervento già garantito da altro ente o fondo (ad es. Rete anti violenza, S.P.R.A.R, Questura, Carabinieri, Prefettura, ecc...) o relativi alla possibilità di accesso a finanziamenti extra-comunali (voucher regionali per casi di abuso e grave maltrattamento con procedimento penale aperto, fondi nazionali o regionali, Fondi del Piano di Zona, ecc...).

Il Servizio Tutela Minori infine sarà incaricato del reperimento e convenzionamento con strutture di accoglienza socio-assistenziali per minori necessarie al collocamento di minori, o madri e minori, che debbano essere allontanati.

Tutto quanto sopra descritto si applica anche alla tutela del Minore Straniero Non Accompagnato, di cui si occuperà l'équipe Tutela Minori attivando tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia, ovvero avvio delle procedure S.P.R.A.R, segnalazione al Giudice Tutelare per la nomina del tutore, richiesta del permesso di soggiorno ecc...

Sono previsti incontri di coordinamento e verifica trimestrali tra il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale comunale e il Coordinatore del Servizio Tutela Minori, e se necessario del Responsabile, dell'Azienda Servizi alla Persona del Basso Lodigiano per la programmazione concertata degli interventi e la valutazione e risoluzione di questione di ordine organizzativo nonché amministrativo.

Sono previsti incontri di coordinamento e verifica bimestrali tra gli operatori del Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano, gli operatori del Servizio Tutela Minori dell'ASP del Basso Lodigiano e il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale comunale per la

programmazione concertata degli interventi e la valutazione e risoluzione di questione di ordine operativo.

I debiti informativi obbligatori per legge sia nazionali che regionali nei confronti dei diversi organismi cui sono destinati sono di competenza comunale.

Il Comune li predispone sulla base di un'elaborazione congiunta dei dati, a seguito di verifica da parte di entrambi gli enti della veridicità e congruità dei dati riportati.

Sul tema della tutela legale del minore potranno essere previsti progetti di intervento e/o iniziative anche sperimentali, in particolare finalizzati al recupero di risorse extra-comunali e extra-aziendali, che saranno promossi di comune accordo tra i due enti.

Servizio Penale Minorile

Il servizio penale minorile prevede la creazione da parte dell'ASP di un'équipe multidisciplinare formata dalle figure di assistente sociale, educatore professionale e psicologo.

La finalità dell'intervento è quella di garantire un accompagnamento educativo del minore che ha commesso reato penale affinché partecipi ad un progetto specifico di riabilitazione sociale anche in un'ottica preventiva rispetto alle recidive.

L'attivazione del servizio penale minorile è conseguente al fatto che un minore abbia commesso uno o più reati previsti e sanzionati dal Codice Penale, che sia stato denunciato a piede libero e che l'autorità giudiziaria abbia disposto, in ragione della tipologia dei reati, richiesta di indagine e trasmissione di osservazioni, nonché la predisposizione dell'avvio di un progetto individualizzato finalizzato alla riabilitazione sociale e all'assistenza del minore stesso in ogni stato e grado del procedimento penale in corso.

A seguito dell'avvenuta segnalazione da parte delle Forze dell'Ordine all'autorità giudiziaria, il Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano, al ricevimento della richiesta di intervento da parte dell'autorità giudiziaria stessa, provvederà a trasmettere all'équipe del Servizio Penale Minori dell'ASP del Basso Lodigiano l'atto affinché garantisca la presa in carico della situazione sociale attraverso un progetto condiviso con il Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano, con il Servizio Tutela Minori e con il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale comunale.

La presa in carico comprenderà l'attivazione di ogni intervento ritenuto necessario al superamento della condizione di disagio del minore interessato informando preventivamente il Comune di Maleo affinché, oltre ad essere coinvolto nel progetto, possa assumere gli obblighi economici che gli competono ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia.

Il Servizio Penale Minori è dotato di propri spazi e mezzi per la realizzazione delle attività conseguenti la segnalazione dell'autorità giudiziaria.

Le comunicazioni provenienti dall'autorità giudiziaria (richieste di indagine, decreti ecc...) saranno sempre recepite dal Comune di Maleo che poi procederà alla trasmissione delle stesse al Servizio Penale Minori dell'ASP del Basso Lodigiano.

Le comunicazioni in partenza dal Servizio Penale Minori potranno essere destinate direttamente all'autorità giudiziaria competente e dovranno obbligatoriamente essere indirizzate anche al Comune di Maleo.

Il Servizio Penale Minori inoltre si incaricherà di intrattenere i rapporti con tutti gli altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete di intervento e con le agenzie educative presenti sul territorio al fine di concordare e/o attivare gli interventi necessari e previsti per il caso (si veda quanto previsto per il Servizio Tutela Minori)

Sono previsti incontri di coordinamento e verifica trimestrali tra il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale Comunale, il Responsabile o l'Operatore del Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano e il Coordinatore del Servizio Penale Minori, e se necessario del Responsabile, dell'Azienda Servizi alla Persona del Basso Lodigiano per la programmazione concertata degli interventi e la valutazione e risoluzione di questione di ordine organizzativo nonché amministrativo.

Sono previsti incontri di coordinamento e verifica bimestrali tra gli operatori del Servizio Sociale professionale dell'ASP del Basso Lodigiano, gli operatori del Servizio Penale Minori dell'ASP del Basso Lodigiano e il Responsabile del Servizi Socio Assistenziale Comunale per la programmazione concertata degli interventi e la valutazione e risoluzione di questione di ordine operativo.

I debiti informativi obbligatori per legge sia nazionali che regionali nei confronti dei diversi organismi cui sono destinati sono di competenza comunale.

Il Comune li predispose sulla base di un'elaborazione congiunta dei dati, a seguito di verifica da parte di entrambi gli enti della veridicità e congruità dei dati riportati.

Sul tema della tutela legale del minore potranno essere previsti progetti di intervento e/o iniziative anche sperimentali, in particolare finalizzati al recupero di risorse extra-comunali ed extra-aziendali, che saranno promossi di comune accordo tra i due enti.

Servizio Affidi

Il servizio affidi prevede la creazione da parte dell'ASP di un'équipe multidisciplinare formata dalle figure di assistente sociale, educatore professionale e psicologo.

La finalità dell'intervento è quella di garantire il superamento della condizione di pregiudizio del minore sia potenziale che già conclamato, nonché di vigilare sulle situazioni per le quali sia stata interessata l'autorità giudiziaria competente che ha emesso prescrizioni e/o limitazione della potestà genitoriale attraverso progetti di affidamento a nuclei familiari disponibili, adeguatamente formati e preparati all'accoglienza sia del minore che della famiglia di origine con cui deve essere garantita la relazione.

Il Servizio Affidi è competente per la presa in carico delle situazioni in cui siano presenti uno o più minori che necessino del collocamento in famiglia affidataria (consensuale e giudiziale), sia per affido familiare che extra-familiare, o in istituzioni che realizzino l'affido professionale laddove ritenuto necessario, a seguito di decreto emesso da parte dell'autorità giudiziaria o dietro segnalazione del Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano per gli affidi consensuali.

La presa in carico della situazione da parte dell'équipe avviene attraverso un colloquio preliminare con l'assistente sociale referente del Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano che presenta la situazione al Responsabile del Servizio Socio Assistenziale

Comunale prima dell'invio della segnalazione all'autorità giudiziaria competente o contestualmente nei casi di urgenza non differibile o su richiesta scritta del Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano in caso di affido consensuale.

A seguito dell'avvenuta segnalazione, l'équipe del Servizio Affidi garantirà la presa in carico della situazione sociale attraverso un progetto condiviso con il Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano, con il Servizio Tutela Minori e con il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale Comunale.

Il Servizio Affidi è dotato di propri spazi e mezzi per la realizzazione delle attività conseguenti la segnalazione all'autorità giudiziaria, ivi compresi spazi specificatamente adibiti agli incontri protetti da realizzarsi tra genitori e figli minori o comunque per qualsiasi altra attività che richieda un luogo dedicato e idoneo alla presenza di minori.

Le comunicazioni provenienti dall'autorità giudiziaria (richieste di indagine, decreti ecc...) saranno sempre recepite dal Comune di Maleo che poi procederà alla trasmissione delle stesse al Servizio Affidi dell'ASP del Basso Lodigiano.

Le comunicazioni in partenza dal Servizio Affidi dell'ASP del Basso Lodigiano potranno essere destinate direttamente all'autorità giudiziaria competente e dovranno obbligatoriamente essere indirizzate anche al Comune di Maleo.

Il Servizio Affidi inoltre si incaricherà di intrattenere i rapporti con tutti gli altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete di intervento e con le agenzie educative presenti sul territorio al fine di concordare e/o attivare gli interventi necessari e previsti per il caso (si veda quanto previsto per il Servizio Tutela Minori)

Competenza esclusiva del Servizio Affidi sono la ricerca e la formazione di famiglie affidatarie disponibili, anche attraverso il convenzionamento con associazioni e/o enti del territorio e limitrofi, così come il reperimento di strutture di accoglienza socio-assistenziali necessarie al collocamento quando debbano essere allontanati per un progetto di affido.

Tutto quanto sopra descritto si applica anche alla tutela del Minore Straniero Non Accompagnato, di cui si occuperà l'équipe del Servizio Affidi attivando tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia, ovvero avvio delle procedure S.P.R.A.R, segnalazione al Giudice Tutelare per la nomina del tutore, richiesta del permesso di soggiorno ecc...

Sono previsti incontri di coordinamento e verifica trimestrali tra la Responsabile del Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano, il Coordinatore del Servizio Affidi e il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale Comunale, e il Responsabile se necessario, dell'Azienda Servizi alla Persona del Basso Lodigiano per la programmazione concertata degli interventi e la valutazione e risoluzione di questioni di ordine organizzativo nonché amministrativo.

Sono previsti incontri di coordinamento e verifica bimestrali tra gli operatori del Servizio Sociale professionale dell'ASP del Basso Lodigiano, gli operatori del Servizio Affidi dell'ASP del Basso Lodigiano e il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale Comunale per la programmazione concertata degli interventi e la valutazione e risoluzione di questioni di ordine operativo.

I debiti informativi obbligatori per legge sia nazionali che regionali nei confronti dei diversi organismi cui sono destinati sono di competenza comunale.

Il Comune li predispone sulla base di un'elaborazione congiunta dei dati, a seguito di verifica da parte di entrambi gli enti della veridicità e congruità dei dati riportati.

Sul tema dell'affido potranno essere previsti progetti di intervento e/o iniziative anche sperimentali, in particolare finalizzati al recupero di risorse extra-comunali ed extra-aziendali, che saranno promossi di comune accordo tra i due enti.

Servizio di Assistenza Domiciliare Minori

Il servizio di assistenza domiciliare prevede l'attivazione da parte dell'ASP di una o più figure di educatore professionale nei confronti di minori che necessitino la realizzazione di un progetto individualizzato di sostegno educativo domiciliare che coinvolga anche le figure genitoriali sia per un supporto alla capacità genitoriale che per la valutazione della stessa nell'ambito di un contesto valutativo e/o di controllo.

Le finalità dell'intervento sono la promozione delle risorse del minore e della famiglia, la prevenzione del disagio del minore attraverso un intervento di supporto, sostegno e consulenza qualificato al minore e alla famiglia, la tutela del minore e la promozione di un contesto familiare ed extra-familiare rispondenti alle esigenze educative, affettive e sociali del minore.

La richiesta di attivazione dell'intervento può essere promossa dal Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano, anche nei casi in cui non siano previsti percorsi di tutela legale del minore, o dal Servizio Tutela Minori o dal Servizio Penale Minori o dal Servizio Affidi dell'ASP del Basso Lodigiano nel caso siano attivi percorsi di tutela legale del minore anche laddove non previsto dal decreto dell'autorità giudiziaria.

La presa in carico da parte del Servizio di Assistenza Domiciliare Minori, qualora non siano attivi percorsi di tutela, avviene comunque di concerto tra il Responsabile del Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano, il Coordinatore del Servizi Socio-assistenziali dell'ASP del Basso Lodigiano e il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale comunale su iniziativa degli operatori preposti.

Nel caso siano attivi percorsi di tutela la presa in carico avviene di concerto tra il Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano, il servizio di tutela di riferimento tra quelli dell'ASP del Basso Lodigiano cui fa capo il caso e il progetto individualizzato sarà condiviso anche con il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale comunale.

La presa in carico comprenderà l'attivazione di ogni intervento ritenuto necessario al superamento della condizione di disagio del minore interessato informando preventivamente il Comune di Borghetto Lodigiano affinché, oltre ad essere coinvolto nel progetto, possa assumere gli obblighi economici che gli competono ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Minori è dotato di propri spazi e mezzi per la realizzazione delle attività conseguenti la segnalazione all'autorità giudiziaria, ivi compresi spazi specificatamente adibiti agli incontri protetti da realizzarsi tra genitori e figli minori o comunque per qualsiasi altra attività che richieda un luogo dedicato e idoneo alla presenza di minori.

Le relazioni di aggiornamento sull'andamento del progetto redatte dal Servizio Domiciliare Minori dovranno essere fatte pervenire sia al Responsabile del Servizio Socio Assistenziale comunale che al servizio competente tra quelli dell'ASP del Basso Lodigiano.

Per la trasmissione delle stesse all'autorità giudiziaria valgono le medesime regole previste per le comunicazioni relative all'attività del Servizio Tutela Minori.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Minori inoltre si incaricherà di intrattenere i rapporti con tutti gli altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete di intervento e con le agenzie educative presenti sul territorio al fine di concordare e/o attivare gli interventi necessari e previsti per il caso.

Sono previsti incontri di coordinamento e verifica trimestrali tra il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale comunale, il Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano e il Coordinatore del Servizio Assistenza Domiciliare Minori dell'Azienda Servizi alla Persona del Basso Lodigiano e il Responsabile del Servizio Assistenza Domiciliare Minori per la programmazione concertata degli interventi e la valutazione e risoluzione di questioni di ordine organizzativo nonché amministrativo.

Sono previsti incontri di coordinamento e verifica bimestrali tra il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale Comunale, gli operatori del Servizio Sociale professionale dell'ASP del Basso Lodigiano e gli operatori del Servizio Domiciliare Minori per la programmazione concertata degli interventi e la valutazione e risoluzione di questioni di ordine operativo.

I debiti informativi obbligatori per legge sia nazionali che regionali nei confronti dei diversi organismi cui sono destinati sono di competenza comunale.

Il Comune li predispone sulla base di un'elaborazione congiunta dei dati, a seguito di verifica da parte di entrambi gli enti della veridicità e congruità dei dati riportati.

Sul tema dell'assistenza domiciliare minori potranno essere previsti progetti di intervento e/o iniziative anche sperimentali, in particolare finalizzati al recupero di risorse extra-comunali ed extra-aziendali, che saranno promossi di comune accordo tra i due enti.

Competenze amministrative in tema di disabilità per i soli servizi diurni

Il servizio prevede da parte dell'ASP l'organizzazione delle procedure connesse agli aspetti amministrativi dell'inserimento di persone disabili presso strutture a ciclo diurno semiresidenziali.

La finalità dell'intervento è quella di consentire l'accesso alle strutture diurne per disabili, quando valutato opportuno e coerente da parte del Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano, dall'équipe multidisciplinare dell'A.S.S.T. e condiviso con il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale Comunale, come percorso assistenziale integrato nell'ambito di un progetto personalizzato.

L'inserimento in strutture diurne per disabili è subordinata ad una richiesta formulata da parte dell'interessato o del tutore, a seguito di avvio del percorso valutativo da parte del servizio comunale, che viene presentata direttamente presso la struttura prescelta tra quelle presenti sul territorio provinciale successivamente ad una valutazione multidisciplinare, effettuata da parte del Servizio Disabilità dell'A.S.S.T. di Lodi.

Le modalità di accesso e fruizione dei servizi diurni delle persone nei Comuni afferenti al Piano di Zona al distretto dell'ASST di Lodi sono regolate dal protocollo inter-istituzionale per la definizione del progetto di vita della persona con disabilità.

I rapporti giuridici ed economici tra gli enti gestori dei servizi e il Comune sono regolamentati da appositi accordi promossi dall'ASP in condivisione con l'ente comunale.

La richiesta di attivazione dell'intervento è promossa dal Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano anche su segnalazione dell'ASP del Basso Lodigiano e condivisa con il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale comunale.

La presa in carico avviene comunque di concerto tra il Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano, il Coordinatore dei Servizi Socio-assistenziali dell'ASP del Basso Lodigiano e il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e il Comune oltre ad essere coinvolto nel progetto, assume gli obblighi economici che gli competono ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia.

Il servizio è dotato di propri spazi e mezzi per la realizzazione delle attività conseguenti l'inserimento della persona nella struttura.

Sono previsti incontri di coordinamento e verifica bimestrali tra gli operatori del Servizio Sociale Professionale dell'ASP del Basso Lodigiano, gli operatori dell'ASP e il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale Comunale per la programmazione concertata degli interventi e la valutazione e risoluzione di questioni di ordine operativo.

I debiti informativi obbligatori per legge sia nazionali che regionali nei confronti dei diversi organismi cui sono destinati sono di competenza comunale.

Il Comune li predispone sulla base di un'elaborazione congiunta dei dati, a seguito di verifica da parte di entrambi gli enti della veridicità e congruità dei dati riportati.

Sul tema dell'assistenza domiciliare potranno essere previsti progetti di intervento e/o iniziative anche sperimentali, in particolare finalizzati al recupero di risorse extra-comunali ed extra-aziendali, che saranno promossi di comune accordo tra i due enti.

Servizio Sociale professionale territoriale

Il servizio è finalizzato ad assicurare prestazioni socio-assistenziali ai cittadini e a garantire risposte efficaci e tempestive ai bisogni individuali di persone anziane, persone con disabilità, famiglie con minori e adulti.

Il servizio svolge i seguenti interventi a favore dell'utenza:

- Segretariato sociale, inteso come l'attività unitaria che risponde al bisogno di informazione e orientamento espresso dai singoli cittadini e dalla comunità; esso assolve alla funzione di fornire notizie pertinenti, esaustive, aggiornate e chiare sulle risorse e sulle modalità per accedervi. Tale attività deve svolgersi presso la sede comunale di Maleo, secondo modalità gratuita, riservata e flessibile;
- Servizio sociale professionale: si esplica attraverso la presa in carico, cioè il processo attraverso cui il servizio assume la responsabilità tecnica ed amministrativa di una situazione di bisogno. Tale processo si esplicita nelle seguenti fasi:
 - Accoglienza della segnalazione ed eventuale domanda, conoscenza della situazione attraverso documentazione, colloqui, visite domiciliari e rapporti con altri servizi coinvolti;
 - Informazione sulle risorse territoriali e normative di riferimento;

- Valutazione delle risorse personali, familiari e di altri soggetti interessati e formulazione di un progetto di intervento (individuazione degli obiettivi, risorse, strumenti e elementi di monitoraggio) anche in collaborazione con altri servizi;
- Attivazione delle prestazioni in accordo con l'Amministrazione comunale (responsabile del servizio) e previa approvazione degli atti amministrativi necessari da parte del Comune di residenza;
- Gestione dell'intervento e raccordo tra i soggetti coinvolti: raccordo con i servizi territoriali, di base e/o specialistici per le attività di competenza e con le agenzie educative; contatti con l'Autorità Giudiziaria, ivi compresa la partecipazione alle udienze stabilite dall'Autorità stessa;
- Monitoraggio delle situazioni in carico;
- Conclusione e valutazione dell'intervento.

La gestione dell'intervento comporta l'espletamento di una serie di attività relative a:

- Costante raccordo con i referenti politici e amministrativi dei Comuni di riferimento;
- Pianificazione per la formulazione del progetto;
- Interventi sul contesto sociale dell'utente;
- Collaborazione con gli altri operatori sociali;
- Collaborazione con gli uffici amministrativi del Comune al fine di garantire la raccolta dei dati necessari alla predisposizione di atti e documentazione di report con soggetti di riferimento (ad es. Regione, ATS Milano Città Metropolitana (ex ASL) della Provincia di Lodi, ecc.);
- Produzione di documentazione
- Partecipazione alle sedute della Commissione comunale contributi.

Il Servizio Sociale si occupa altresì della definizione di progetti di prevenzione e promozione del territorio e della cittadinanza.

Il servizio è da assicurarsi con Assistenti Sociali.

Presso la sede operativa si svolgeranno: il recapito del servizio; l'archiviazione e gestione tecnicoamministrativa delle cartelle dei casi del territorio afferente; colloqui, incontri, riunioni.

La gestione operativa della casistica avverrà, pertanto, presso la sede comunale, ma assicurerà altresì momenti di presenza presso altre sedi di istituzioni cointeressate (scuola, ecc.) nonché segmenti di rete (associazioni, vicinato, CPS, SERD, Consultorio, ATS Milano Città Metropolitana (ex ASL) della Provincia di Lodi, ecc.), ivi compresa la famiglia interessata, mediante visite, colloqui, incontri, riunioni mirate, ecc..

Le ore settimanali ammonteranno a 14.

È rimessa ad accordo fra le parti la modifica dell'articolazione oraria sopra descritta secondo le esigenze del Comune e nell'ottica del miglioramento del servizio.

Servizio di Assistenza Educativa Scolastica dall'anno scolastico

Il servizio di assistenza educativa scolastica prevede da parte dell'ASP un'attività volta a costruire un percorso di apprendimento per l'alunno con situazioni di disabilità, mediante disponibilità di figure con competenze educative che favorisca lo sviluppo delle potenzialità di apprendimento e socializzazione e consenta un percorso verso l'autonomia. La finalità dell'intervento è contribuire a rendere effettivo il diritto allo studio, ed in tal senso è prevista dalle normative nazionali e regionali. L'educatore supporta l'alunno nelle attività educative e didattiche, anche di base, in relazione al piano educativo individualizzato, e favorisce l'inclusione nel gruppo classe.

Al fine della sua migliore realizzazione, il Comune effettua la raccolta delle istanze da parte delle scuole – e procede, congiuntamente con l'ASP, a studiare la migliore gestione del monte orario necessario e finanziabile (complessivo e per alunno). Il Comune procede successivamente all'approvazione del budget ed effettua un monitoraggio continuo in condivisione con l'ASP.

L'ASP, al fine consentire una corretta approvazione e gestione degli interventi, procederà alla valutazione tecnica delle certificazioni legge 104 o analoghe, e successivamente allo studio del fabbisogno di intervento in rapporto ai singoli casi, anche in collaborazione con la neuropsichiatria territoriale e con le scuole, proponendo al Comune di Maleo l'approvazione finale del monte orario e del budget; provvederà all'affidamento (con conseguente stesura del capitolato) e controllo del servizio, mantenendo attivo un continuo monitoraggio dei casi e un pronto intervento su situazioni problematiche. A tal scopo saranno effettuati incontri e riunioni tra ASP, Comune (istruzione e assistenza sociale), scuola, gestore finale del servizio, eventualmente genitori.

L'ASP provvederà altresì ad un puntuale intervento sulle sostituzioni, e procederà a rendicontazione puntuale e tempestiva.

Art. 5 – Impegni dell'ASP del Basso Lodigiano

L'ASP del Basso Lodigiano è tenuta a prestare i servizi e le attività di cui agli articoli 2 e 4 alle condizioni e nel rispetto delle caratteristiche e degli standard di qualità e quantità prefissati e concordati all'atto della stipula della convenzione utilizzando le forme gestionali e gli strumenti organizzativi ritenuti maggiormente rispondenti al perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità delle pubbliche amministrazioni.

L'ASP s'impegna a garantire la regolare esecuzione delle attività di propria competenza in base all'accordo di partenariato con il Comune di Maleo nel rispetto della normativa vigente.

Resta inteso che l'ASP del Basso Lodigiano è l'unico responsabile nei confronti del Comune, qualsiasi sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi ed interventi.

L'ASP del Basso Lodigiano assicura la più ampia trasparenza e comunicazione nei confronti del Comune e, previa apposita richiesta, garantisce al Comune l'accesso agli atti relativi all'organizzazione e alla gestione del servizio.

L'ASP concorderà con il Comune di Maleo ogni forma di informazione alla collettività riguardo l'organizzazione del servizio e della propria attività, nonché dei progetti di sviluppo e miglioramento del servizio stesso.

L'ASP del Basso Lodigiano si impegna ad escludere il Comune di Maleo da qualsiasi pretesa a danno di terzi riconducibile alla gestione dei servizi oggetto del Disciplinare ed è tenuto al risarcimento di eventuali danni imputabili a colpa grave e negligenza dei propri operatori o degli operatori degli soggetti terzi tramite i quali vengono erogati i servizi oggetto del Disciplinare.

Qualora, per atti o fatti, negligenze ed omissioni, attribuibili alla responsabilità dell'Asp, dei suoi operatori e/o dirigenti e/o amministratori, il Comune dovesse subire eventuali danni, quest'ultimo ha diritto ad ottenere dall'ASP il risarcimento degli stessi.

L'ASP del Basso Lodigiano, nello svolgimento delle attività oggetto di collaborazione e di propria diretta competenza si obbliga:

- a garantire la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza;
- a munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e quant'altro prescritto dalla legge e dai regolamenti, necessari alla esecuzione del disciplinare;
- a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi e degli interventi, di cui al 3 presente disciplinare, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- a garantire la totale estraneità del Comune da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra l'Azienda ed il personale proprio e/o tra l'Azienda e terzi;
- a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze del personale coinvolto nell'esecuzione di ogni attività oggetto del presente disciplinare;
- ad assumere ogni onere e spesa relativi alle utenze e a quant'altro connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi;
- ad adottare entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente Disciplinare attuativo dei Servizi una specifica carta del servizio ad integrare quella esistente con i servizi oggetto della convenzione.

Art. 6 – Impegni del Comune

Il Comune, nel legittimo rispetto delle proprie funzioni e dell'interesse della collettività, si impegna a garantire all'ASP del Basso Lodigiano le condizioni necessarie ad una efficiente gestione del servizio in collaborazione.

Si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'ASP del Basso Lodigiano tutte le informazioni in proprio possesso e le attività poste in essere che possano incidere sulla gestione del servizio.

Il Comune destinerà per tutto il periodo di vigenza del disciplinare, un importo annuale stabilito per l'esercizio di competenza in sede di approvazione del bilancio previsionale, quale ristoro delle spese sostenute dall'ASP del Basso Lodigiano per la realizzazione delle attività connesse

all'accordo di partenariato. Tale importo potrà variare al solo variare della quantità delle prestazioni effettivamente erogate e s'impegna al rispetto dei termini di pagamento previsti dal Disciplinare attuativo dei Servizi e dalle comunicazioni dell'Azienda.

Qualora, per atti o fatti, negligenze ed omissioni, attribuibili alla responsabilità del Comune, dei suoi operatori e/o dirigenti e/o amministratori, l'ASP del Basso Lodigiano dovesse subire eventuali danni, quest'ultima ha diritto ad ottenere dal Comune il risarcimento degli stessi.

Art. 7 – Rapporti finanziari

I rapporti finanziari tra i due soggetti sono regolamentati come previsto all'art. 2 della Convenzione.

L'ASP del Basso Lodigiano è tenuto a mettere a disposizione dell'accordo di partenariato il proprio personale così come definito all'art.2.

Il Comune destinerà per tutto il periodo di vigenza del Disciplinare attuativo dei Servizi, un importo annuale stabilito per l'esercizio di competenza in sede di approvazione del bilancio previsionale quale ristoro delle spese sostenute dall'ASP del Basso Lodigiano per la realizzazione delle attività connesse all'accordo di partenariato. Tale importo potrà variare al solo variare della quantità delle prestazioni effettivamente erogate.

Il consuntivo corrisponderà al costo delle predette attività dedotti gli eventuali incassi che l'ASP introiterà da parte di fondi nazionali e regionali per le attività realizzate.

A tal fine l'ASP del Basso Lodigiano adotterà per le attività di cui all'art. 2, una contabilità per centri di costo, in modo tale da determinare in ricavi ed in costi per prodotto o per servizio, secondo le più aggiornate tecniche per il controllo di gestione.

L'ASP del Basso Lodigiano emetterà fattura nei confronti del Comune di Maleo mensilmente per le prestazioni eseguite.

L'ASP del Basso Lodigiano si impegna almeno entro il 31 ottobre di ogni anno a presentare un pre-consuntivo economico affinché, per ogni servizio, si possa procedere a conguagliare, attraverso un'integrazione o riduzione del corrispettivo pattuito in base al costo delle prestazioni formulate dall'ASP del Basso Lodigiano e alla quantità effettiva delle stesse, quanto dovuto all'ASP

Art. 8– Tabella dei costi

L'ASP del Basso Lodigiano in ragione della relazione previsionale economica allegata alla convenzione ha previsto i seguenti costi per la realizzazione dell'accordo con il Comune di Maleo per l'anno 2020 (vedi tabella allegata)

Art. 9 - Continuità del servizio

L'erogazione del servizio non può essere interrotta o sospesa se non per ragioni di forza maggiore o per ordine dell'autorità, o per inadempienze nelle comunicazioni/autorizzazioni di una delle parti.

L'eventuale sospensione del servizio ad opera di uno dei due enti dovrà essere comunicata nel rispetto dell'art. 12 e comunque messa in atto successivamente al termine di 15 giorni lavorativi decorrente dalla contestazione delle inadempienze.

Art. 10 - Controllo sull'andamento del servizio

Il Comune e l'ASP vigilano sull'andamento dei servizi e sul rispetto delle condizioni del Disciplinare attuativo dei Servizi attraverso gli incontri di raccordo fra operatori nonché le forme di consultazione tra gli enti previste all'art. 5 della Convenzione e dell'art. 4 del disciplinare. Entrambi procedono reciprocamente alle richieste di chiarimenti su questioni, tecniche e organizzative, attinenti alla gestione dei servizi e provvedono a segnalare eventuali criticità o disservizi.

In particolare è previsto un controllo specifico sulla qualità e la quantità dei servizi offerti in ragione di indicatori di efficacia ed efficienza delle prestazioni svolte con la formula gestionale individuata.

Gli aspetti oggetto di valutazione possono essere sinteticamente descritti come segue:

- rispetto dei termini generali previsti dalla descrizione della modalità di svolgimento di ogni singolo servizio;
- rispetto dei termini previsti dall'Autorità Giudiziaria per la presentazione di indagini e/o relazioni relative ai progetti in corso;
- rispetto del calendario di incontri protetti previsti dai decreti emessi dall'Autorità Giudiziaria;
- avvio degli adempimenti conseguenti le richieste dell'Autorità Giudiziaria entro il termine massimo di giorni 20;
- partecipazione a riunioni, incontri di rete, tavoli di lavoro attinenti i servizi oggetto del disciplinare;
- numero dei colloqui inerenti le valutazioni previste in particolare dall'Autorità Giudiziaria;
- tempistica delle sostituzioni;
- qualificazione del personale.

Art. 11 - Tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni

Le Parti si danno reciprocamente atto che il trattamento dei dati personali relativi agli utenti destinatari dei servizi di cui al Disciplinare attuativo dei Servizi avviene nel rispetto delle previsioni di cui al Dlgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Art. 12 – Contestazioni degli inadempimenti

Qualora una delle Parti si rendesse inadempiente rispetto agli obblighi assunti con il Disciplinare, l'altra dovrà darne formale diffida scritta contestando l'addebito. La diffida, da inviarsi mediante posta certificata, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati e degli addebiti imputati ed indicare un termine, non inferiore a 15 giorni lavorativi, per consentire all'altra Parte di presentare le eventuali giustificazioni e proporre soluzioni per provvedere all'adempimento. Persistendo gli addebiti, le Parti avranno la facoltà di far valere i propri diritti ai sensi di legge e del Disciplinare.

Art. 13 – Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e applicazione del presente Contratto è territorialmente competente, in via esclusiva, il Foro di Lodi.

Art. 14 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal Disciplinare si rinvia alla normativa vigente.

Art.15 – Codice del comportamento

Il personale del Comune di Maleo, dell'Azienda Servizi alla Persona del Basso Lodigiano, così come tutto il personale di eventuali enti terzi a cui potranno essere affidati i servizi gestiti dal presente accordo, sarà tenuto al rispetto sia delle norme contenute nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Maleo che del Codice Etico e di Comportamento dell'ASP.

Letto, approvato, sottoscritto.

Data 17 Dicembre 2019

Per il Comune:

Per l'Azienda Servizi alla Persona del
Basso Lodigiano:

Responsabile del Servizio Socio Assistenziale

Dante Sguazzi

Firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

Il Direttore

Enrico Dusio

Firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

